

Traccia per l'elaborato di Economia aziendale

PRIMA PARTE

Dal report elaborato per l'analisi di bilancio al 31/12/n di Aster s.p.a., impresa il cui oggetto sociale è rappresentato dalla produzione di macchinari per l'industria tessile, sono stati tratti gli stralci di seguito riportati.

Analisi del bilancio di Aster s.p.a. al 31/12/n

Riclassificazione dello Stato patrimoniale

Si è proceduto alla riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario classificando gli investimenti e i finanziamenti in base alla loro *velocità di trasformazione in denaro*. Lo Stato patrimoniale riclassificato risulta pertanto così elaborato:

.....

Riclassificazione del Conto economico

Per la riclassificazione del Conto economico è stata scelta la configurazione a “*valore aggiunto*” impiegata dalla Centrale dei bilanci e dall'AIAF (Associazione Nazionale Analisti Finanziari).

Il Conto economico riclassificato risulta pertanto il seguente:

.....

Commento

Dagli indicatori di sistema determinati è possibile confermare, anche per l'anno in corso, un sostanziale rispetto degli equilibri aziendali: finanziario, patrimoniale ed economico.

Di seguito si riportano giudizi sulle singole aree: patrimoniale, economica e finanziaria, quest'ultima anche alla luce dei risultati evidenziati dal Rendiconto finanziario.

Analisi degli indicatori patrimoniali

La struttura patrimoniale di Aster s.p.a. conferma la buona elasticità rilevata nell'esercizio scorso grazie a una politica di capitalizzazione operata nel passato, che ha portato i mezzi propri a 8.556.000 euro. Dalla *composizione patrimoniale degli impieghi* risulta evidente il trend di riduzione della rigidità della struttura tecnico-produttiva dell'azienda, dovuta a una corretta programmazione del turnover delle immobilizzazioni.

La *composizione patrimoniale delle fonti* evidenzia una consistente ricapitalizzazione dell'azienda, evidenziata dall'*indice primario di copertura delle immobilizzazioni*, che è passato da 0,75 a 0,88, avvicinandosi così alla situazione ottimale di *un euro* di mezzi propri per *ogni euro* di investimento in attività fisse.

Tutto ciò, naturalmente, grazie ai risultati conseguiti negli ultimi esercizi.

Buona, dunque, risulta essere la *correlazione patrimoniale impieghi-fonti*, come dimostrato dal *capitale circolante netto* notevolmente incrementato rispetto a quello dell'esercizio passato. La politica di capitalizzazione, operata soprattutto nell'esercizio *n-4* con un aumento di capitale

sociale, e di autofinanziamento ha, quindi, portato la struttura patrimoniale a una accettabile correlazione tra impieghi e fonti.

Anche il *leverage* è migliorato portandosi nell'esercizio *n* a 2,26.

La correlazione tra *attivo fisso* e *fonti permanenti e a medio lungo termine* ha riflessi positivi sulla sincronizzazione tra *gli impieghi a breve termine* e *le fonti correlate*. I valori superiore all'unità, sia per l'*indice di disponibilità* sia per l'*indice di liquidità* mette in risalto la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni a breve con le disponibilità, senza dover ricorrere a finanziamenti di terzi.

Analisi della redditività

Il buon andamento del mercato e gli investimenti finanziati con il capitale proprio hanno consentito all'azienda di conseguire risultati economici positivi soprattutto negli ultimi tre esercizi, come evidenziato dagli indicatori:

Indicatori	Anno n	Anno n-1	Anno n-2
ROE	9,70%	9,08%	8,85%
ROI	9,12%	7,18%	6,66%

I risultati conseguiti sono l'effetto di una profonda riorganizzazione della struttura produttiva, condotta aumentando all'interno la produzione e diminuendo i costi operativi esterni.

I buoni risultati evidenziati dal ROI, che risulta notevolmente superiore al ROD, consentono al management di poter programmare ulteriori investimenti ricorrendo al capitale di terzi, il cui costo è inferiore alla capacità dell'azienda di creare ricchezza.

In conclusione, si può affermare che per l'azienda è opportuno continuare a perseverare nella politica di espansione adottata, cercando di ottenere le migliori condizioni possibili di finanziamento.

Analisi finanziaria

Gli indicatori finanziari mettono in evidenza la capacità di copertura dei debiti a breve con l'attivo corrente.

Dal rendiconto finanziario risulta evidente come il flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria e reddituale, pari a 1.456.000 euro, è stato utilizzato in parte per finanziare nuovi investimenti, e in parte per il rimborso di finanziamenti. Il residuo ha incrementato la liquidità portandola da 332.000 euro a 523.000 euro.

Sulla base delle voci e dei valori contenuti nel documento presentato, si ricostruisca lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Aster s.p.a. al 31/12/n, compatibili con i dati del documento stesso.

SECONDA PARTE

Per ciascuno dei seguenti quesiti si presentino le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, ove richiesto.

1. Tra i vari prospetti presenti nella Nota integrativa nel bilancio di Aster s.p.a. vi sono quelli relativi alla *movimentazione intervenute nel patrimonio netto e nelle rimanenze*. Ricostruire tali prospetti.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Redigere il Rendiconto finanziario di Aster s.p.a. al 31/12/n.
3. Redigere il budget economico annuale con evidenziazione delle percentuali di incidenza dei componenti del reddito sulle vendite, elaborato dai responsabili della programmazione di Beta s.p.a., all'inizio dell'esercizio 2020, ipotizzando un incremento delle vendite del 3% e del risultato economico del 2% considerando i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/n:
 - ricavi delle vendite 12.450.000 euro;
 - utile dell'esercizio 480.000 euro.
4. I responsabili del controllo di Gamma s.p.a., impresa industriale operante nel settore dei manufatti di ceramica, hanno rilevato uno scostamento negativo nel costo primo del prodotto HG 768. Presentare il report dal quale risulti tale scostamento considerando che la produzione:
 - programmata era di 20.000 unità;
 - richiede l'utilizzo della materia prima A22 e della materia prima A23 acquistate rispettivamente al costo unitario di 3,10 euro e di 2,70 euro;
 - effettiva è risultata superiore.

Dati mancanti opportunamente scelti.